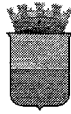


V. 11 1-6-2016



COMUNE DI NAPOLI

MUNICIPALITA' 9
SERVIZIO ATTIVITA' TECNICHE

DISPOSIZIONE DIRIGENZIALE

n. 15 del 30.05.2016

Oggetto: Adozione del Piano di Rotazione del Personale che svolge le mansioni di Direttore dei Lavori, di RUP e dei Responsabili dei Procedimenti in forza presso il Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9 sulla base delle Linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del Personale approvate con Deliberazione di G.C. n°771 del 25/11/2015 .

Il Dirigente del S.A.T. della 9^a Municipalità arch. I. Marsella

Premesso che

- la legge n. 190/2012 ha introdotto nuovi strumenti finalizzati alla prevenzione ed alla repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione, individuando nel contempo i soggetti tenuti ad adottare le iniziative e le misure in materia;
- le misure introdotte da tale legge hanno portato alla costruzione di un sistema di prevenzione della corruzione che a livello nazionale si basa sull'adozione del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.) mentre a livello decentrato, per ogni singola amministrazione, si attua mediante l'adozione, entro il 31 gennaio di ogni anno, del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) come previsto dall'art. 1, comma 8, della citata legge;
- la CIVIT (oggi ANAC), con la delibera n°72 del 11 settembre 2013, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione, nel quale il paragrafo 3.1.4 ed in particolare la lettera B.5 dell'allegato 1, sono dedicati alla rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione, individuando in linea generale le figure professionali coinvolte e le relative modalità operative di attuazione;
- l'art. 1, comma 10, lettera b) della legge 190/2012 prevede che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione, provveda, tra l'altro, alla verifica, d'intesa con il dirigente competente, sull'effettiva rotazione negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio di corruzione;
- la Giunta Comunale con l'approvazione della Deliberazione n° 771 del 25.11.2015 ha emanato *"Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale"* in esecuzione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017, contenuti nell'Allegato A alla citata Delibera;
- il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2016-2018, approvato con Deliberazione n°64 del 11.02.2016 dalla Giunta Comunale, ha individuato nell'allegato 3 bis, denominato *"Processi e misure a presidio del rischio – Misure obbligatorie"*, le fasi attuative della misura della rotazione del personale, in ordine alle aree maggiormente esposte a rischio corruttivo, secondo i criteri e le modalità stabiliti dalla deliberazione di G.C. n. 771/2015;
- con la Disposizione del Direttore Generale n° 06 del 25.03.2016 si è conclusa la prima fase del processo di rotazione del personale, con la quale sono state individuate le figure dirigenziali interessate, con l'indicazione, per ciascuna unità, del momento temporale in cui dovrà realizzarsi la rotazione attraverso il trasferimento ad altro incarico;
- con la Disposizione Dirigenziale n° 21 del 22/04/2016, in corso di validazione da parte del Direttore generale, il Direttore della Municipalità 9 ha adottato, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto al punto 5.1 dell'Allegato "A" - *"Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale"* - approvati con Delibera di G.C. n°771 del 25/11/2015, il "Piano di rotazione del personale titolare di incarico di posizione organizzativa della Municipalità IX";
- con nota PG/455299 del 27.05.2016 il Direttore della Municipalità 9 ha condiviso e validato il piano di rotazione del personale in forza presso il Servizio Attività Tecniche della Municipalità stessa.

Preso atto che

- con la Ordine di servizio n°01 del 2/12/2015 il Dirigente del SAT della Municipalità 9 ha proceduto alla riorganizzazione interna del personale assegnato al proprio servizio, individuando 5 Unità Organizzative e indicando nella stessa anche i Responsabili del Procedimento nominati ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii..

Considerato che

- in virtù di quanto indicato al punto "1.2" dei *"Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale"*, le aree di rischio individuate nel PTPC 2015-2017 che interessano questo Servizio sono l'area 1. *Personale* e la 3. *Rapporti con cittadini e imprese, e 4 finanziaria*, che ai sensi del punto "2" del citato atto la misura della rotazione si rivolge, tra gli

altri e per quanto qui interessa, ai RUP, ai direttori dei lavori ed ai Responsabili del Procedimento nell'ambito di quei procedimenti dove maggiore è il rapporto relazionale con l'utenza;

- ai sensi del punto "5.2" dei "Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale" i soggetti tenuti all'adozione dei citati Piani di rotazione sono ... *I dirigenti, previa validazione ... dei Direttori di Municipalità di riferimento per i direttori dei lavori e i RUP, ..., e i responsabili del procedimento*".
- La durata di permanenza nei relativi incarichi ai sensi del punto "2" dei citati Criteri e linee guida è pari a:
 1. **due anni per i RUP ed i direttori dei Lavori** a prescindere dallo stato di avanzamento;
 2. **cinque anni per i responsabili del procedimento.**
- Ai sensi del punto "3" dei "Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale" l'applicazione della citata misura di rotazione non deve compromettere il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, sottraendo specifiche competenze tecniche a determinati servizi/attività/procedimenti e che quindi, come nel caso in questione dove il personale sia tecnico che amministrativo al quale è stata attribuita la Responsabilità di specifici procedimenti risulta in misura ridotta e mai superiore ad un'unità per ogni procedimento, si possa prevedere la modalità della controfirma dell'attività a rischio da parte di altro soggetto appositamente individuato, di volta in volta e ove se ne ravvisasse la necessità, con atto motivato del dirigente;

Rilevato che

- I lavori pubblici eseguiti presso le Municipalità ed affidati a un singolo appaltatore in linea di massima non superano la durata di due anni, e che nella maggior parte dei casi sono limitati a periodi inferiori ai sei mesi, e quindi l'incarico di RUP e di direttore dei lavori viene conferito per periodi inferiori ai due anni;
- In ogni caso questo Servizio provvede, di volta in volta, a far ruotare tra i tecnici in servizio l'incarico di RUP e di direttore dei lavori, facendo sì che per i vari lavori tali figure si alternino, evitando di conferire consecutivamente l'incarico di RUP, per lavori diversi, sempre al medesimo soggetto e di conferire detti incarichi per più volte consecutive alla medesima coppia di soggetti, ciò sempre compatibilmente con il ridotto numero di unità di personale tecnico in servizio;

Visti

- il D.Lgs n°165/2001 e ss.mm.ii;
- la Legge n°190/2012;
- il PNA approvato dal CIVIT con Delibera n°72/2013, come successivamente aggiornato e modificato;
- le Delibere di G.C. n°85 del 20/02/2015, n°771 del 25/11/2015 e n°64 del 11/02/2016;

DISPONE

Adottare ai sensi dei punti "5.1" e "5.2" dei "Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale", approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 771 del 25 novembre 2015, il Piano di Rotazione del Personale che svolge le mansioni di Direttore dei Lavori, di RUP e di Responsabile del Procedimento in forza presso il Servizio Attività Tecniche della Municipalità 9e per l'effetto come previsto dal *punto 5.1*;

- identificare le seguenti unità organizzative/attività cui applicare la misura della rotazione tra quelle indicate con Ordine di servizio n°01 del 2/12/2015 come di seguito elencate:

- - a) **Infrastrutture primarie e manutenzione rete fognaria**(Area rischio – Rapporti con cittadini ed imprese);
 - b) **Gestione del territorio** (Area rischio – Rapporti con cittadini ed imprese);
 - c) **Attività di gestione personale** (Area rischio – Rapporti con il personale);
 - d) **Immobili scolastici** (Area rischio – Rapporti con cittadini ed imprese);

e) **Atti di citazione e debiti fuori bilancio** (Area rischio – Rapporti con l'utenza);

f) **Immobili comunali, aree mercatali, impianti sportivi** (Area rischio – Rapporti con cittadini ed imprese);

- individuare il personale di seguito indicato che svolge mansioni di **Responsabile del Procedimento** e che risulta coinvolto nelle svolgimento di attività nelle aree a rischio, come sopra identificate, definendo anche il momento in cui dovrà realizzarsi la rotazione, che decorrerà dal **quinto** anno successivo al conferimento delle relative mansioni:

Responsabile del Procedimento	Struttura organizzativa/attività	Data conferimento incarico	Data rotazione
F.I. Pasquale Baiano IDT Giovanni Minopoli IDT Emiddio Vivenzio IDT Giuseppe Romano IDT Mario Mengoni	Infrastrutture primarie e manutenzione rete fognaria Gestione del territorio	02/12/15 02/12/15	02/12/20 02/12/20
IDA Loredana Arenare IDA Mariarosaria Cerrito	Attività amministrativa e gestione personale	02/12/15	02/12/20
F.I. Giulio Davini IDT Giacomo Esposito	Immobili scolastici	02/12/15	02/12/20
IDA Antonio Mauriello	Atti di citazione e debiti fuori bilancio	02/12/15	02/12/20
IDT Luigi Albano	Immobili comunali, aree mercatali, impianti sportivi	02/12/15	02/12/20

- Per il personale al quale sono stati conferiti incarichi di **RUP** e di **Direttore Lavori**, come di seguito indicato, si provvederà a garantire la rotazione degli incarichi in base ai seguenti criteri validi in generale ed in particolare per i lavori inferiori ai **due** anni di durata:

1. Alternanza e rotazione degli incarichi in modo tale che per i vari lavori tali figure si alternino e non risulti mai nominato consecutivamente per due lavori lo stesso RUP o lo stesso Direttore Lavori,
2. Alternanza e rotazione anche nell'affidamento dei lavori alla medesima coppia di figure (RUP e Direttore Lavori nello stesso appalto) affinché le coppie risultino differenti nei diversi lavori,
3. Il tutto compatibilmente alle unità di personale in servizio dotate dei requisiti per rivestire tali incarichi.
4. Per i lavori di durata superiore ai due anni si procederà di volta in volta nel rispetto di quanto previsto nei *“Criteri e linee guida per l'attuazione della misura della rotazione del personale”*

Il personale coinvolto risulta essere il seguente:

1. F.I. Elio Borghetti
2. F.I. Pasquale Baiano
3. F.I. Giulio Davini
4. I.D.T. Luigi Albano
5. I.D.T. Giacomo Esposito
6. I.D.T. Giovanni Minopoli
7. I.D.T. Giuseppe Romano
8. I.D.T. Emiddio Vivenzio

Precisare che

- l'individuazione delle strutture organizzative/attività contenute nel piano di rotazione adottato con il presente atto, può essere integrata e/o modificata in virtù di sopravvenute modifiche nell'organizzazione del servizio, per sopraggiunte e motivate esigenze, nonché in sede di aggiornamento annuale del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione;

- nel provvedimento di conferimento degli incarichi di Responsabile del Procedimento, di RUP e di Direttore dei Lavori si dovrà dare atto del rispetto dei “*Criteri e linee guida per l’attuazione della misura della rotazione del personale*” approvati con la deliberazione di Giunta Comunale n. 771/2015 nonché di quanto stabilito nel presente piano di rotazione adottato in attuazione della citata deliberazione;
- qualora la misura di rotazione pregiudichi il buon andamento dell’azione amministrativa nonché la qualità delle competenze professionali necessarie per l’espletamento dell’incarico o anche i diritti individuali dei dipendenti interessati alla misura ed i diritti sindacali, in alternativa ed ai sensi del punto “3” delle più volte citate linee guida sarà prevista la modalità della controfirma degli atti riconducibili all’attività a rischio da parte di altro dipendente da individuarsi con apposito atto motivato;
- Il presente piano di rotazione è stato sottoposto alla validazione del Direttore della Municipalità 9;
- Il piano di rotazione e le eventuali successive modifiche sono pubblicate nella sottosezione “*Altri Contenuti – Corruzione*” della sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell’Ente e vengono comunicati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione;
- Dell’adozione del presente Piano si dà informazione alle organizzazioni sindacali;

Dare assicurazione che

- Il presente provvedimento viene trasmesso, per quanto di competenza e per opportuna conoscenza, al Presidente della Municipalità 9 nonché a tutti i titolari di incarichi di Responsabile del Procedimento, RUP e Direttore dei Lavori, come sopra individuati ed in forza presso questo Servizio;
- il presente provvedimento viene, altresì, inviato al Servizio Portale Web e Social Media per la pubblicazione sul sito istituzionale ed alle organizzazioni sindacali per la prevista informativa.

Sottoscritta digitalmente dal
Dirigente del SAT della Municipalità 9
arch. Immacolata Marsella

Le firme, in formato digitale, sono state apposte sull’originale del presente atto ai sensi dell’art. 24 del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD). La presente ordinanza è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell’art. 22 del D.Lgs. 82/2005.